

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3225 del 22/06/2017
Oggetto	L.R. 7/2004 e s.m. e i. $\grave{c}$ CONCESSIONE AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN LOC. SOTTO LA PIEVE FRONTE MAPPALE 164 DEL FG. 61 DEL N.C.T. DEL COMUNE DI OTTONE AD USO DEPOSITO MATERIALI INERTI DITTA: AGOSTINO BARBIERI e Co. s.n.c $\grave{c}$ COD. SISTEB: PC16T0019
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3300 del 21/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

L.R. 7/2004 e s.m. e i. – CONCESSIONE AREA DEMANIALE DEL FIUME TREBBIA IN LOC. SOTTO LA PIEVE FRONTE MAPPALE 164 DEL FG. 61 DEL N.C.T. DEL COMUNE DI OTTONE AD USO DEPOSITO MATERIALI INERTI

DITTA: AGOSTINO BARBIERI e Co. s.n.c – COD. SISTEB: PC16T0019

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- la Legge n.37 del 5 gennaio 1994;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale";
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, e la L. R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 895 del 18/6/2007, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n°173/2014 ;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015, n°99 del 30/11/2015 e n° 88 del 28/07/2016 con cui sono state conferite alla sottoscritta Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza le competenze in merito all'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA:

- la domanda, acquisita al prot. ARPAE n° 6829 del 29/06/2016, con la quale il sig. Agostino Barbieri, legale rappresentante della ditta "Agostino Barbieri & Co. snc" con sede in Ottone -C.F. e P.Iva 011838800330, ha chiesto la concessione di area demaniale del fiume Trebbia in loc. Pieve di Sotto, fronte mappale 164 del fg. 61 del comune di Ottone, ad uso deposito materiale inerte proveniente da estrazioni eseguite anche ai sensi dell'OM 292/2015.

PRESO ATTO:

- della pubblicazione dell'area sul BURER n. 261 del 24/08/2016 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla L.R. n.7 del 2004, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni;
- della nota assunta al prot. ARPAE N° 12903 del 21/11/2016 con cui l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale della Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, rilascia nulla osta idraulico favorevole alla richiesta di che trattasi con prescrizioni;
- che, in corso d'istruttoria è stato richiesto al comune di Ottone di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale e che al riguardo non sono stati segnalati elementi ostativi;

DATO ATTO CHE la ditta “Agostino Barbieri & Co snc”:

- in data 24.06.2016 ha versato l'importo di €. 75,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;
- in data 03/10/2017 ha versato l'importo di €. 250,00 a titolo di deposito cauzionale, sul conto corrente IT-94-H-07601-02400-001018766103. intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale;
- in data 22/05/2017 ha versato l'importo di € 50,00 , quale integrazione deposito cauzionale sul conto corrente IT-94-H-07601-02400-001018766103. intestato a Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta Regionale ;
- che in data 24.06.2016 ha provveduto al pagamento dell'anticipo del canone annuale di € 125,00 mediante versamento sul c/c p. n° 1018766103 intestato a Regione Emilia Romagna;
- che in data 04.05.2017 ha provveduto al pagamento di € 50,00, a titolo integrazione canone periodo 01/06/2016 -31/12/2016,mediante versamento sul c/c Banco Posta IT IT-94-H-07601-02400-001018766103;
- che in data 04.05.2017 ha provveduto al pagamento di € 300,00, a titolo canone anno 2017,mediante versamento sul c/c Banco Posta IT IT-94-H-07601-02400-001018766103;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del rinnovo della concessione di cui all'oggetto

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

- a) di rilasciare sino al 31/12/2017 e per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta Agostino Barbieri e Co. snc con sede in Ottone (PC) - C.F / P.Iva 011838800330, nella persona del legale rappresentante pro-tempore sig. Agostino Barbieri, la concessione di area demaniale posta in sponda destra del fiume Trebbia in loc. Pieve di Sotto, fronte mappale 164 del fg. 61 del Comune di Ottone, per uso deposito materiale inerte proveniente anche da estrazioni eseguite ai sensi dell'OM 292/2015, come indicato dalle planimetrie allegate al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;
- b) di prescrivere il rispetto delle seguenti condizioni impartite dal Servizio Area Affluenti PO con Nulla Osta idraulico pervenuto con nota assunta al prot. ARPAE N°12903 del 21/11/2016:
 - Saranno a carico del concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità idraulica) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua nel tratto antistante e per un centinaio di metri a monte e a valle dell'area in occupazione;
 - la conservazione dei beni concessi (del sedime demaniale ed alveo, della vegetazione e formazioni naturali presenti);
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, custodia rimozioni di pericoli ecc.).
 - è fatto divieto di collocare strutture, recinzioni, fabbricati e ricoveri anche provvisori ed amovibili senza opportuna autorizzazione dell'Autorità Idraulica di riferimento;
 - è fatto divieto effettuare scavi e tombamenti, porre in essere interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed allontanamento di materiali del suolo come pure di modificare le quote naturali del terreno ed eseguire interventi sulla vegetazione di ripa al corso d'acqua senza specifica autorizzazione; La vegetazione arborea presente potrà essere migliorata e conservata in sicurezza;

- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo, gli accessi ecc. possa svolgersi senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e dei varchi medesimi;
- Alla scadenza della concessione l'area dovrà essere restituita libera da materiali, cumuli, mezzi e impianti;

c) di impartire le seguenti ulteriori condizioni:

- Sarà ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- la concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti di terzi e con l'obbligo della piena osservanza delle leggi e regolamenti vigenti; la concessione potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo in essere risulti incompatibile con lavori o modifiche che il Servizio Area Affluenti Po dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
- la revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, comporterà per lo stesso l'obbligo di rimettere, a loro totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dall'Autorità concedente;
- il soggetto concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Autorità concedente e l'Autorità idraulica, da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- ai sensi della L.R. n.7/2004 sono cause di decadenza:
 - destinazione d'uso diversa da quella concessa;
 - mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
 - sub concessione a terzi;
- eventuali modifiche all'uso concesso che non influiscano sulla sostanza della concessione potranno essere ammesse previa comunicazione all'Autorità concedente;
- per ogni effetto di legge, il soggetto concessionario elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questa Struttura;
- per il rilascio della presente concessione è dovuto il pagamento di **un canone annuo** che, ai sensi del punto 3 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e successive modifiche ed integrazioni ed in base alle caratteristiche del tipo di uso richiesto, viene **definito in euro 300,00**, regolarmente versato per l'anno in corso, come descritto in premessa.

DA' ATTO CHE

per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;

la presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni demaniali;

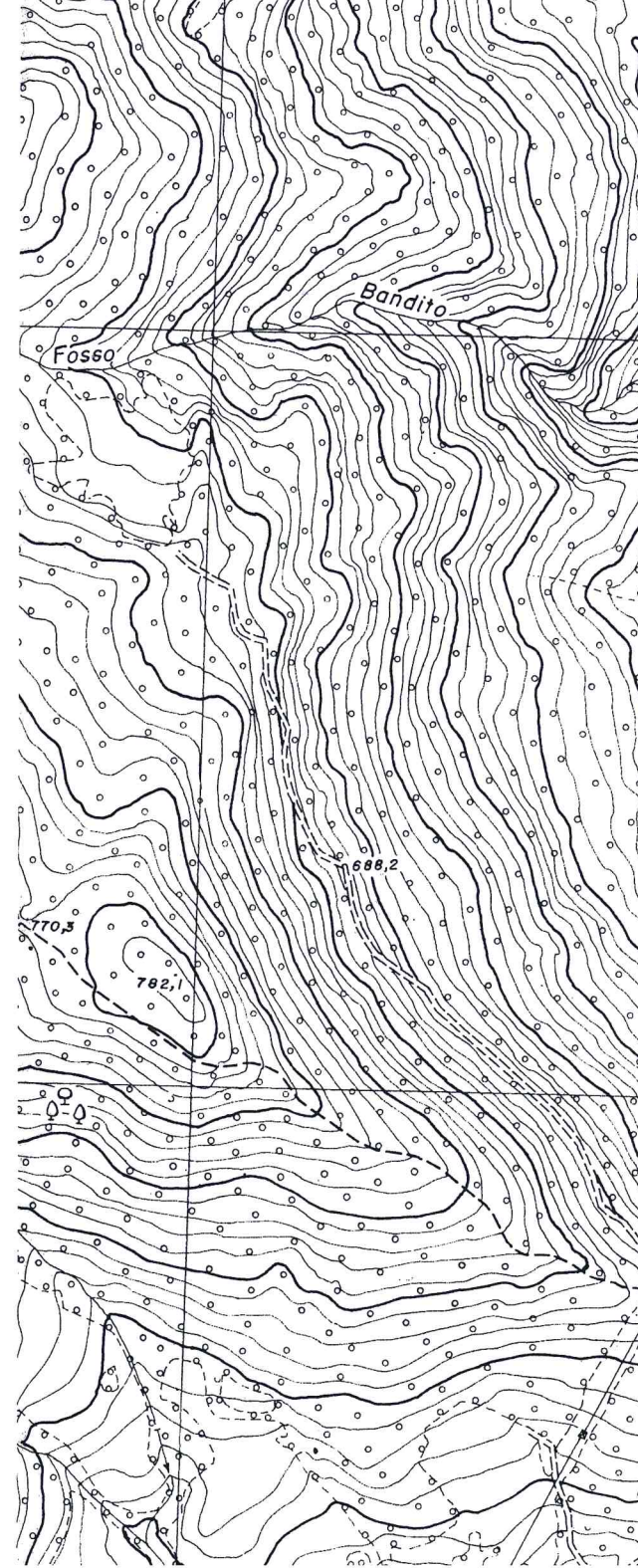
si provvederà in merito agli "obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" con gli adempimenti di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25.01.2016;

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia ° 44616 del 27.07.1999;

si provvederà a trasmettere copia della presente determinazione all' "Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile -di Protezione Civile - Servizio Area Affluenti del Po" per quanto di competenza.

firmato digitalmente dalla Responsabile S.A.C.

Dott.ssa Adalgisa Torselli

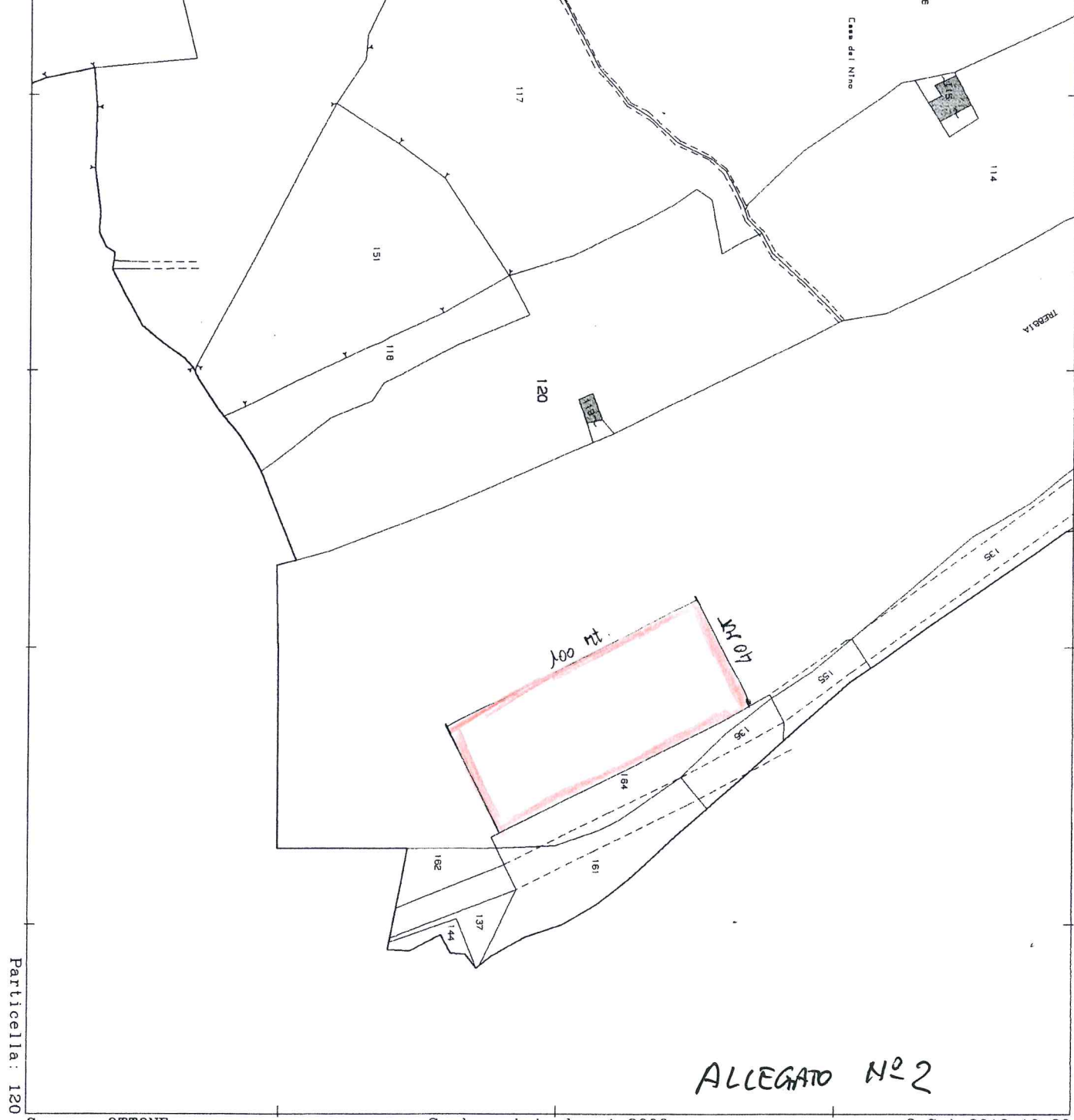


Direttore: DOTT. RICCARDO PICCHETTI

2- PLANIMETRIA CATASTRALE

Per Visura

ALLEGATO N° 2



Particella: 120

Comune: OTTONE
Foglio: 61

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

3-Set-2012 10:23
Prot. n. T85956/2012

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.